SASSARI, MARTEDI' 1 NOVEMBRE 1955 — ANNO IX - N. 260 - PREZZO LIRE 20

CORRIERE DELL'ISOLA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI

ABBONAMENTI Annuo L 4.800 - Semestre L. 2.500 - Trimestre L. 1.300 - salvo conguaglio - Estero il doppio - C/c postale n. 10/175 intestato a Banca Commerciale Ital. Sassari - Un numero L. 20; arretrato il doppio - Distr. Messaggerie Sarde, tel. 32-29

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e STABILIMENTO TIPOGRAFICO: Sassari, via Muroni n. 12, Telefono 33-88; I manoscritti non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale - Concessionaria pubblicità: SPI, P. Italia, 36, Telef. 28-96.

INSERZIONI (per mm di alt. larg. una col.): Comm. L. 60; Necrol. L. 40; Leg. finanz. e diff. L. 120; Cron. spett., com. L. 80 Economici (a parole min. 10 par.); Aste, conc., app., conv., leg. L. 45. Dom. di lavoro L. 15, altre rubr. L. 30 - Tasse erar. in più.

IERI MATTINA NEL SALONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Insediata l'Assemblea generale dei rappresentanti del Consorzio per la zona industriale Sassari-P. Torres

Presieduta dall'Assessore regionale all'Industria, alla riunione hanno presenziato il Prefetto, i Sindaci di Sassari e Portotorres il Presidente della Provincia on. Nino Campus, e quello della C. d. C.

Ieri mattina, nel corso di una breve riunione svoltasi nel salone della Camera di Commercio, l'assessore regionale all'industria on. Nino Costa ha proceduto all'insediamento della assemblea generale dei rappresentanti del Consorzio per la zona industriale di Sassari - Porto Torres. Come è noto a far parte della assemblea generale sono stati chiamati il comm. Castellani, l'ing. Oggiano e l'ing. Duner per la Amministrazione comunale di Sassari; il rag. Caria, il dott. Masala ed il sig. Francesconi, per la Amministrazione comunale di Porto Torres; il dr. Di Puccio, il geom. Melis ed il rag. Giordo per l'amministrazione provinciale; il rag. Garau, il dott. Falchi ed il dott. Lerma per la Camera di Commercio. I membri della Assemblea, che durano in carica quattro anni, erano stati eletti a suo tempo dalle Amministrazioni che rappresentano e che sono state le promotrici della costituzione del Consorzio.

Come si sa il Consorzio è istituito con sede in Sassari presso la nostra Camera di Commercio tra il Comune di Sassari e quello di Porto Torres, l'Amministrazione Provinciale di Sassari e la Camera di Commercio. Il Consorzio che ha la durata di 30 anni — secondo quanto è detto di uno schema di statuto — provvederà agli studi, ai progetti, alle proposte ed a qualsiasi iniziativa tendente a promuovere la creazione di una zona industriale nei comuni di Sassari e Porto Torres. Inoltre all'acquisto delle aree previste per l'impianto di aziende industriali e servizi relativi, nonchè alla progettazione, ai finanziamenti ed alla esecuzione di tutte le opere necessarie per la sistemazione delle aree stesse.

Il Consorzio dovrebbe provvedere inoltre alla amministrazione dei fondi costituiti dai contributi degli enti consorziali, dai contributi dello Stato, della Regione, nonchè alla gestione dei mezzi finanziari che per qualsiasi motivo dovessero pervenire al Consorzio, ed ancora al coordinamento, d'intesa con le pubbliche amministrazioni interessate di tutti i servizi pubblici e privati relativi al funzionamento della zona industriale nell'ambito delle facoltà consentitegli dalle disposizioni vigenti.

Per ultimo il Consorzio della zona industriale di Sassari-Porto Torres dovrà provvedere e cedere in uso a ditte commerciali e industriali le aree che il Consorzio stesso avrà acquistato e sistemato, ed a tutte le spese necessarie ed utili per la esplicazione dei compiti di cui si è fatto cenno.

Il Consorzio sarà amministrato dall'assemblea generale dei rappresentanti il cui insediamento si avrà appunto domani mattina.

Alla riunione di insediamento, presieduta dall'on. Nino Costa, erano presenti il Prefetto, dott. Biagio Abbate, il presidente della Amministrazoine Provinciale on. Nino Campus, i sindaci di Sassari e di Porto Torres ,il presidente della Camera di Commercio avv. Azzena, i membri della Assemblea del Consorzio ed altre personalità del mondo economico.

Primo a prendere la parola è stato il Presidente della Camera di Commercio avv. Azzena, il quale dopo avere rivolto un caloroso saluto agli intervenuti ha affermato che la riunione aveva un particolare significato, poichè l'iniziativa patrocinata dalla Camera di Commercio ed assecondata con entusiasmo dalle altre amministrazioni di Sassari e Porto Torres 22 mesi fa, è entrata adesso in una nuova fase che può chiamarsi realizzatrice. L'avv. Azzena ha poi fatto un quadro della attività svolta dalla commissione di studio, attività che si concluse lo scorso anno con la presentazione alla amministrazione regionale di un piano di larga massima della zona prescelta. Si tratta della zona di Marinella ad ovest di Porto Torres ed al di là del fiume Mannu o Turritano per una estensione complessiva di 212 ettari.

Il complesso delle opere previste nel piano, sia di competenza statale che regionale, ascende a due miliardi e 225 milioni di lire, da attuarsi in tre successive fasi, la prima in 12 mesi per un importo di 235 milioni, la seconda in 24 mesi per lo importo di 580 milioni. Per i lavori relativi alla prima fase la Amministrazione regionale ha ha già deliberato il totale finanziamento per la complessiva spesa di 235 miilonì. Si è in attesa ora della approvazione del primo progetto relativo alle strade per iniziare i lavori. Seguiranno dopo i progetti per lo approvvigionamento idrico e della energia elettrica.

Per le opere relative alla seconda ed alla terza fase oltre l'intervento della Amministrazione regionale, per una parte di esse, è previsto l'intervento dello Stato. « A questo fine — ha detto l'avv. Azzena — si rende necessaria l'emanazione della legge nazionale istitutiva della zona. E' a tutti noto che gli onorevoli Segni e Pintus hanno già presentato in Parlamento un progetto di legge al riguardo. E' anche noto che la Giunta regionale in una delle sue ultime riunioni ha espresso parere favorevole su detto progetto, deliberando di chiedere il parere del Consiglio regionale nella occasione in cui verrà esaminata la proposta di legge nazionale per la istituzione della zona industriale di Cagliari ».

L'avv. Azzena ha concluso affermando che fra le premesse indispensabili per sollecitare e facilitare lo sviluppo dell'apparato industriale isolano, egli considera come preminente la creazione della zona industriale che, è bene dirlo, non significa in alcun modo ostacolo a che numerose altre iniziative possano anche sorgere e prosperare ai di fuori della stessa zona. « Io mi auguro che gli operatori siano essi sardi o continentali valutando per il loro giusto valore gli aiuti che lo Stato e la Regione concedono per la industrializzazione della Sardegna asseconderanno la nostra opera diretta al potenziamento della economia isolana ».

Il Presidente della Camera di Commercio ha terminato rivolgendo il più vivo e sentito grazie a quanti hanno sorretto ed incoraggiato l'iniziativa, primo fra tutti l'on. Antonio Segni che con l'on. Mariano Pintus si è reso promotore della legge istitutiva della zona industriale; e non ha dimenticato i funzionari della Camera di Commercio dott. Garau e Falchi che con la lora opera hanno reso possibile la realizzazione della iniziativa.

Ha preso poi la parola il Presidente della Amministrazione Provinciale on. Nino Campus, il quale si è associato a quanto detto dall'avv. Azzena tracciando l'iter che si è snodata dal 1953 ad oggi superando ostacoli notevoli. L'on. Campus ha soggiunto che «l'iniziativa non può nè deve essere considerata come una antitesi od un controaltare ad altre iniziative». Ha poi sottolineato che nella atmosfera di risveglio che caratterizza la Sardegna vi è posto per tutti e per tutte le iniziative.

L'on. Campus ha posto poi particolarmente l'accento sulla considerazione che soltanto dei dissennati potrebbero concepire il progresso della nostra terra isolando delle zone di grande ricchezza da altre più misere. Egli a questo proposito ha detto la Sardegna ha bisogno di industrie che nascano sane e vitali per evitare che appesantiscano la economia della provincia. Il presidente Campus ha concluso affermando che soltanto attraverso queste iniziative noi possiamo pensare che per la Sardegna si chiuda la pagina della economia primitiva.

Successivamente hanno preso la parola il Sindaco di Sassari prof. Vittorio De Villa, e quello di Portotorres dott. Nino Migheli, il quale ha posto in particolare rilievo la necessità, appunto in vista del sorgere della nuova zona industriale, di preparare convenientemente la mano d'opera istituendo corsi di avviamento professionale a tipo industriale, così da fare in modo anche di qualificare la manovalanza comune.

A conclusione di tutti gli interventi ha preso la parola l'assessore all'industria della Regione on. Nino Costa. Dopo avere porto il saluto della Amministrazione Regionale e suo personale ai convenuti, l'on. Costa si è soffermato particolarmente sullo specifico problema delle zone industriali. «L'orientamento della Giunta Regionale è a voi ben noto — ha affermato l'oratore —, ogni sforzo sarà fatto perchè le tre zone industriali sino ad ora programmate: Cagliari, Sassari, Portotorres e Macomer, siano quanto prima una concreta realtà. Per le due zone industriali di Cagliari e Sassari e Portotorres, i cui piani generali sono stati già in linea di massima approvati dalla Regione, è stato finora deliberato un primo intervento finanziario di 735 milioni. Seguiranno con la dovuta gradualità, in relazione anche ai tempi tecnici di esecuzione, gli ulteriori finanziamenti per tutte quelle opere che rientrano nella competenza regionale».

«Per le opere di competenza statale — ha continuato l'on. Costa — si prevvederà in conformità a quanto disporranno le leggi nazionali istitutive delle zone industriali. Al riguardo posso assicurarvi che il Consiglio Regionale nella sua prossima sessione affronterà il problema sia per la zona di Cagliari che per quella di Sassari Portotorres ed ho fiducia che le nostre aspirazioni saranno esaudite».

«Poichè possiate rendervi conto con quale interesse la Giunta regionale tende ad affrontare il problema della industrializzazione della Sardegna e conseguentemente anche quello delle zone industriali, posso sin d'ora preannunciarvi che il bilancio della Regione per il prossimo esercizio finanziario, prevede per la applicazione della legge regionale 5 maggio 1953, n. 22, contenente provvidenze a favore delle attività industriali e commerciali, il non disprezzabile stanziamento di lire 1 miliardo e 400 milioni, destinati, per la quasi totalità a contributi a fondo perduto od alla esecuzione di opere indispensabili per l'affermarsi di determinate iniziative. Dette provvidenze, unite a tutte le altre sia statali che regionali, non potranno non creare un clima favorevole per l'insediamento di nuove iniziative industriali. Ed è in questo nuovo clima che io sono convinto che la zona industriale di Sassari-Portotorres posta in una privilegiata posizione, specie per le sue comunicazioni con il Nord Italia, avrà sicuro successo, in ciò assecondata dall'aiuto dello Stato e della Regione, dal capitale e dagli operatori della penisola e della concorde operosità dei sardi».

«Con questa convinzione — ha concluso l'assessore all'Industria — e con l'augurio di un proficuo lavoro per i suoi componenti, io dichiaro insediata l'Assemblea generale dei rappresentanti del Consorzio per la zona industriale di Sassari Portotorres».

Al termine dei lavori sono stati inviati telegrammi al Presidente del Consiglio on. Segni ed al Presidente della Regione on. Brotzu.

Ecco il testo dei telegrammi:

« Eccellenza Segni — Sassari — Occasione insediamento assemblea generale rappresentanti Consorzio zona industriale Sassari Porto Torres, convenuti esprimono nostro mezzo at. E. V. vivissimi ringraziamenti per autorevole appoggio finora accordato et confidano poter sempre contare suo benevolo interessamento per sicura affermazione iniziativa diretta potenziamento economia isolana. Ossequi. Costa Abbate Azzena Campus Devilla Migheli ».

« Eccellenza Brotzu — Presidente Regione — Cagliari — Occasione insediamento assemblea generale rappresentanti Consorzio zona industriale Sassari Porto Torres nome tutti presenti ringraziamo Eccellenza Vostra per aiuti finora concessi da amministrazione regionale esprimendo certezza ottenimento ulteriori interventi per realizzazione iniziativa, sicura premessa sviluppo industriale sardo. Ossequi. Costa Abbate Azzena Campus Devilla Migheli ».

Un momento della riunione durante la quale, l'assessore regionale all'Industria on. Nino Costa, ha insediato imembri della Assemblea Generale dei rappresentanti del Consorzio della zona industriale di Sassari-Portotorres.